



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Regionale

2122-4-A5810233

Obiettivi formativi

Il Corso intende permettere allo studente di acquisire una solida conoscenza dei principi fondanti l'ordinamento regionale italiano, attraverso l'approfondimento delle fonti del diritto regionale, della forma di stato regionale e degli organi costituzionali e degli istituti di garanzia.

Lo studente sarà in grado, in primo luogo, di distinguere le esperienze regionali da quelle federali, confederali e unitarie, anche con riferimento a nozioni storiche e di diritto comparato. _____

Contenuti sintetici

Il Corso di Diritto regionale ha ad oggetto lo studio dell'ordinamento giuridico regionale, attraverso la conoscenza della struttura e delle funzioni degli enti territoriali in cui è ordinata la Repubblica, alla luce del modello costituente e delle modifiche introdotte con le leggi di revisione costituzionale nn. 1 del 1999, 2 del 2001, 3 del 2001.

Programma esteso

Il programma è così articolato:

Parte I. - Nozioni introduttive

1. Nozioni generali: Stato accentrato, Stato federale, Stato regionale, confederazione di stati.

2. L'evoluzione del regionalismo italiano dal modello costituente alla "riforma" del Titolo V e fino alla mancata riforma Renzi-Boschi.

3. Unità della Repubblica, decentramento amministrativo e pluralismo istituzionale. L'autonomia costituzionale di regioni, province e comuni. Cenni sull'ordinamento di Comuni e province.

4. Le regioni ad autonomia speciale.

Parte II. - Le forme di autonomia delle regioni ordinarie

5. L'autonomia statutaria e la legislazione elettorale.

6. La forma di governo regionale: modello costituzionale e varianti regionali.

7. Gli organi regionali fondamentali (Presidente della regione; Giunta regionale; Consiglio regionale; Consiglio delle autonomie).

8. L'autonomia legislativa delle Regioni ex art. 117 Cost. e il regionalismo differenziato (art. 116 Cost.)

9. L'autonomia amministrativa delle Regioni e il nuovo art. 118 Cost.

10. L'autonomia finanziaria (art. 119 Cost.) e il c.d. federalismo fiscale.

Parte III – I rapporti Stato-Regioni

11. I poteri di ingerenza statale.

12. I raccordi cooperativi e il sistema delle Conferenze.

13. I conflitti avanti la Corte costituzionale.

14. Stato e Regioni di fronte all'emergenza pandemica.

Parte IV – La dimensione internazionale delle Regioni

15. I rapporti delle Regioni con l'UE.

16. Il potere estero delle Regioni.

Prerequisiti

Conoscenza di base del diritto costituzionale

Metodi didattici

Lezioni frontali. Sarà comunque possibile seguire le lezioni da remoto e le lezioni saranno registrate e disponibili sulla piattaforma per chi Le richiedesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto consiste in un colloquio orale secondo il programma indicato e sulla base del calendario approvato dagli organi della Facoltà. Per gli studenti frequentanti il voto finale consisterà nella valutazione complessiva dell'esame sostenuto e dalla partecipazione attiva durante le lezioni di ciascuno studente.

Testi di riferimento

Tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, dovranno preparare l'esame su uno (a scelta) dei seguenti manuali:

1. A. D'ATENA, Diritto regionale, Giappichelli, edizione più recente
2. R. BIN, G. FALCON (a cura di), Diritto regionale, Il Mulino, edizione più recente.

Per i lavori dell'Assemblea costituente si può consultare il sito della Camera dei Deputati Lavori dell'Assemblea costituente.

E' indispensabile basare lo studio anche sulle decisioni della Corte costituzionale italiana che verranno segnalate a lezione. Per reperirle si possono utilizzare i seguenti siti Internet:

1. www.cortecostituzionale.it
 2. www.giurcost.it
-